

Abbiamo bisogno di te!

Vuoi darci una mano e impegnarti con Legambiente?

Per dare forza al nostro motto “Pensare globalmente, agire localmente” è fondamentale l’impegno diretto di tutti.

Anche tu puoi essere protagonista della difesa e del miglioramento della qualità del tuo territorio.

Per partecipare alla vita associativa e alle nostre campagne, vieni al nostro circolo! Potrai aiutarci a organizzare le nostre iniziative, approfondire temi ambientali di interesse collettivo, porre le tue competenze al servizio della tua città e del tuo territorio, contribuire alla gestione amministrativa del circolo.

Il tutto in un contesto fatto di relazioni umane e partecipazione attiva e consapevole alla vita del proprio territorio.

Inserito in una rete nazionale di circoli e persone che lavorano per la stessa causa, il tuo contributo sarà ancora più incisivo.

E se non hai tempo da dedicare all’attività di volontariato, puoi sostenere le nostre battaglie diventando semplicemente nostro socio o finanziando i nostri progetti.

Per essere socio basta sottoscrivere la tessera al costo di soli € 30,00/anno, grazie alla quale riceverai la nostra rivista mensile “La nuova Ecologia”.

Se invece vuoi dare un contributo maggiore, puoi devolvere il tuo 5x1000 (C.F. 9106513030337) o fare una donazione.

Per incontrarci, discutere del presente e futuro del nostro territorio e programmare le nostre attività, ci troviamo a cadenza settimanale nella nostra sede in via Pietro Giordani 2.

Scrivici alla nostra e-mail legambientepiacenza@virgilio.it per conoscere le date e gli orari dei nostri incontri.

via Pietro Giordani 2
29121 Piacenza
0523 332666
legambientepiacenza@virgilio.it
www.legambiente.piacenza.it



fb: [legambiente.circolodipiacenza](https://www.facebook.com/legambiente.circolodipiacenza)

vogliamo una regione 100% sostenibile



chi siamo



Legambiente è nata nel 1980 sull'onda del movimento ecologista e antinucleare che si sviluppò in Italia e nel mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70, ed è un'associazione apartitica, aperta ai cittadini di tutte le convinzioni politiche e religiose, organizzata in una sede nazionale, comitati regionali e circoli territoriali. La nostra idea di ecologismo si fonda sulla difesa dell'ambiente e sulla necessità di costruire una società equa, solidale e sostenibile.

Per questo siamo quotidianamente impegnati nella tutela della biodiversità e nella lotta ai cambiamenti climatici, all'inquinamento e alla cementificazione, credendo nella partecipazione delle persone e nel dialogo anche con chi non la pensa come noi.

Le nostre risorse economiche sono il risultato del contributo volontario di soci e sostenitori, e delle imprese e delle istituzioni che condividono i nostri obiettivi di sostenibilità e desiderano supportare i nostri progetti.

Da sempre agiamo nei confronti del governo nazionale e regionale, per fermare provvedimenti e progetti sbagliati e ottenere, invece, la promulgazione di leggi utili a preservare la natura e garantire la qualità di vita dei cittadini. Allo stesso tempo, siamo impegnati sui territori per combattere contro tutto ciò che può danneggiare l'ecosistema e la vita delle comunità locali, coinvolgendo i cittadini in progetti di cambiamento e miglioramento della qualità della loro vita.

Tratto distintivo dell'associazione è da sempre l'ambientalismo scientifico, la scelta cioè, di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, cosa che ci ha permesso di accompagnare le nostre battaglie con proposte di alternative concrete, realistiche e praticabili.

Alcuni risultati di cui siamo orgogliosi

Per il nostro Paese abbiamo ottenuto la messa al bando degli shopper in plastica; abbiamo vinto la sfida contro il nucleare e a favore delle rinnovabili; abbiamo ottenuto una legge che punisce penalmente gli ecoreati, e una legge a favore dei piccoli comuni.

Per la nostra Regione abbiamo contribuito alla promulgazione di una legge regionale che prevede l'obbligo per i Comuni di raggiungere il 73% di raccolta differenziata e adottare la tariffa puntuale per il calcolo dei rifiuti; abbiamo ottenuto che si adottasse il principio del consumo netto di suolo zero; abbiamo ottenuto l'obbligo per i negozi di tenere chiuse le porte durante il periodo in cui è attivo il riscaldamento o il raffrescamento.

Per il nostro territorio abbiamo contribuito a bloccare nuove centrali e centraline idroelettriche lungo l'asta di fiumi e torrenti (es. Confiante e San Salvatore sul Trebbia). Ci battiamo da anni per dotare la città di un nuovo Parco Pubblico di ben 280 mila mq. (area Ex- Pertite) ed abbiamo salvato innumerevoli alberature ed interi viali a Piacenza e provincia da tagli indiscriminati. Abbiamo contribuito insieme a Comitati e cittadini ad impedire la costruzione di nuove discariche di rifiuti in provincia (Ca del Montano e Agazzano). Teniamo annualmente corsi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine per formare i giovani al rispetto dell'ambiente e della legalità, oltre a campagne di sensibilizzazione attraverso l'iniziativa "Energia in Piazza" per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Siamo contrari all'inceneritore e da anni ci battiamo con iniziative concrete per farlo chiudere e risolvere il problema rifiuti con l'aumento della differenziata, la diminuzione dei rifiuti, il riciclo e le nuove tecnologie di trattamento meccanico biologico. Ci siamo battendo affinché venga negata la possibilità all'inceneritore di Piacenza (Borgoforte) di bruciare rifiuti speciali provenienti da tutta Italia.

il nostro obiettivo: un territorio 100% sostenibile



Stop al consumo di Suolo a Piacenza!

- superfici impermeabilizzate
- nuove costruzioni
- + riqualificazione urbana
- + rigenerazione urbana



Basta Aria nefasta

sono necessari interventi strutturali di contrasto all'inquinamento dell'aria, attraverso azioni innovative coraggiose che diminuiscano il traffico veicolare e le emissioni delle industrie inquinanti



va proibito l'uso dei pesticidi ed incentivata un'agricoltura biologica e naturale, soprattutto in un territorio come il nostro che presenta eccellenze eno-gastronomiche e ambienti naturali di grande pregio



bisogna incentivare la raccolta differenziata puntuale in tutta la città per raggiungere e superare l'obiettivo del 73% entro il 2020, procedendo alla contestuale chiusura dell'inceneritore di Borgoforte



STOP all'ulteriore espansione del Polo Logistico di Le Mose e necessità di interventi di mitigazione ambientale sull'area esistente per contenere inquinamento e consumo di suolo



E' necessario un deciso investimento sulla mobilità sostenibile: migliorare ed ampliare la rete di piste ciclabili in sicurezza, progettare un trasporto pubblico di qualità, che comprenda anche un Servizio di Metropolitana leggera su ferro di collegamento tra comuni di cintura e la città. Occorre ripristinare la linea ferroviaria Piacenza Cremona



bisogna uscire progressivamente dall'uso delle fonti fossili di energia a vantaggio delle rinnovabili, in primis il solare termico e fotovoltaico, prevedendo a livello locale iniziative strutturali in tal senso, anche attraverso incentivi comunali



E' necessario tutelare l'Appennino e la vita delle comunità di montagna, attraverso progetti di turismo sostenibile incentrati sulla tutela dell'ambiente, sulle produzioni locali di qualità, sulla presenza di Parchi Regionali ed aree protette anche a tutela delle specie animali



+ Vitamine Verdi

E' necessario richiedere un impegno sempre più forte nella difesa del verde pubblico urbano, del paesaggio agrario e delle reti ecologiche, anche attraverso l'emanazione di specifici regolamenti del verde per tutti i Comuni della Provincia

Quello che facciamo è però molto di più:
vai su www.legambiente.piacenza.it e contattaci!